



COMUNE DI ALCAMO  
OSSERVATORIO RIFIUTI ZERO COSTITUITO CON DELIBERA DI G.M. N. 171 DEL 15.05.2014  
VERBALE N. 1 DEL 27 MAGGIO 2014

\*\*\*\*\*

L'anno **duemilaquattordici**, il **giorno 27 del mese di maggio** alle ore 16,30, presso la sala Consiliare del Palazzo di città, si è insediato l'Osservatorio rifiuti Zero giusta delibera di G.M. 171/2014 con regolare convocazione note prot. del 21/05/2014. Si è riunito l'osservatorio... giusta delibera... con il seguente ordine del giorno insediamento osservatorio "rifiuti zero"

Sono presenti i componenti dell'Osservatorio Rifiuti Zero:

- Il Presidente Cusumano Salvatore assessore all'Ambiente del Comune di Alcamo
- Il V/ Dirigente del Comune di Alcamo del Settore Ambiente dott.ssa Elena Ciacio
- Il V/Dirigente del Corpo di Polizia Municipale di Alcamo
- Il Dirigente dell'IAC "S.Bagolino" Antonino Provenza rappresentante degli istituti scolastici
- Giuseppa Cicero rappresentante ZWS
- Vicari Rosanna rappresentante dei cittadini
- Salvatore Cusumano rappresentante attività produttive
- Cottone Benedetto rappresentante della ditta gestore del servizio di raccolta rifiuti

Sono assenti

- Girolamo Culmone rappresentante delle associazioni ambientaliste del territorio
- Il rappresentante d'opposizione del Consiglio Comunale di Alcamo

Introduce la discussione il presidente dell'Osservatorio V. Sindaco/Assessore all'ambiente Arch. CUSUMANO Salvatore il quale sottolinea l'importanza della costituzione dell'osservatorio e pone subito all'attenzione dei presenti i punti 1-2-3- della delibera di G.M. n. 171 del 15.05.2014; pone in evidenza come sia necessaria la sinergia di tutte le forze in campo ( scuole; gestore dei rifiuti; amministrazione comunale) e l'impegno di tutti affinché si possa raggiungere il risultato di una gestione oculata dei rifiuti.

La realizzazione di un centro comunale per il riuso dei beni durevoli e degli imballaggi, appare di certo uno strumento idoneo sia per il raggiungimento della strategia "rifiuti zero"; attraverso tale sistema i beni dei quali i cittadini si liberano e che per loro sono inservibili possono essere re-immessi nei cicli di utilizzo ricorrendo eventualmente anche all'apporto di cooperative sociali e al mondo del volontariato. Su questo il V. Sindaco manifesta il pieno impegno dell'amministrazione.

Il V. Presidente della Associazione ZWS (Cicero), al riguardo, propone di aderire alla campagna Siciliariusa che l'associazione sta promovendo creare cioè il mercatino del riuso/baratto, con cadenza mensile o quindicennale anche con l'ausilio di associazioni di volontariato. Potrebbe pensarsi di istituire la "monetizzazione del rifiuto" in maniera tale che l'utente sia incentivato a curare il rifiuto e a ricavarne un vantaggio diretto economico, tradotto magari in buoni spesa da potere adoperare all'interno di una rete di prodotti di "filiera corta"; è chiaro che per realizzare ciò è necessario l'ausilio dell'amministrazione comunale, e di considerare l'ecopunto con annesso un centro di riparazione/riuso come cooperativa di comunità.

Con riferimento al riuso dei beni Il dott. PROVENZA propone la possibilità di realizzare il mercatino dell'usato all'interno delle scuole, utilizzando contestualmente anche i social network (strumenti ormai di facile utilizzo da parte delle giovani generazioni e in grado di raggiungere una platea di utenti numerosa e in poco tempo). Attraverso questo metodo gli studenti possono "pubblicizzare" la volontà di dismettere qualche bene al quale invece, un altro studente potrebbe essere interessato.

Il V. Sindaco manifesta anche la sua idea di realizzare all'interno del territorio comunale "La casa dell'acqua", ovvero dei punti di distribuzione su tutto il territorio, dove vendere l'acqua del comune (assolutamente potabilizzata) a prezzi stracciati.

Cicero condivide l'idea dell'assessore Cusumano e manifesta il proprio apprezzamento per la sensibilità mostrata dall'amministrazione comunale in materia di "rifiuti" e afferma che l'osservatorio deve anche svolgere un ruolo di "portavoce". Per esempio per quanto riguarda la raccolta differenziata, bisogna incentivare il cittadino perché altrimenti non ci sarà mai una buona raccolta differenziata e al riguardo sostiene che è necessario una buona campagna di sensibilizzazione, di educazione, e di premialità; bisogna puntare ad una raccolta differenziata mirata, non importa con quale percentuale, ma soprattutto è importante puntare alla riduzione del rifiuto.

Il COMITATO CITTADINO conferma che la mancanza di incentivi non consente di essere efficienti e pone l'accento sulla necessità di prevedere delle premialità per i cittadini virtuosi soprattutto in merito ad una eventuale riduzione sul pagamento della tassa dei rifiuti.

Il Dott. PROVENZA manifesta la condivisione su tutti i propositi manifestati ma dichiara che ciò che bisogna fare è essere pratici e partire con progetti concreti.

CICERO sostiene che un esempio concreto di riduzione dei rifiuti potrebbe essere quello del compostaggio domestico, abbinando gli eventi Siciliariusa e Compostiamoci Bene in modo da sensibilizzare le famiglie su questo tema attraverso campagne di informazione/educazione.

VICARI condivide quanto espresso da Cicero e sostiene che sul compostaggio molti cittadini non sono informati, anche con riferimento alle modalità di svolgimento dello stesso e propone un albo compostatori.

CICERO sostiene che per ottenere buoni risultati ci vogliono dei buoni controlli e quando occorre bisogna anche applicare le sanzioni.

COTTONE ritiene che il compostaggio fatto da pochi cittadini non consente di ottenere risultati apprezzabili sia in termini di riduzione di rifiuti, sia dal punto di vista operativo perché comunque il servizio deve essere svolto

CUSUMANO (comitato) insiste nella purezza della differenziata, perché solo così si possono ridurre i costi a carico dei cittadini; ritiene anche che l'informazione preventiva, la repressione e soprattutto gli incentivi possano essere una combinazione di fattori tali da poter consentire buoni risultati per la riduzione dei rifiuti.

VICARI propone di portare nelle scuole la RD.

Dott. PROVENZA ritiene che di certo l'informazione sulla RD, anche a scuola e nel relativo quartiere, sia fondamentale. Pone l'accento sul valore della partecipazione cittadina, sul rendere il quartiere partecipe del proprio territorio, in maniera tale da spingerlo a curarlo, a rispettarlo, e a pretendere il rispetto da parte di tutti. Per raggiungere certi risultati, per essere forti, spesso non c'è bisogno di azioni repressive, basta educare la cittadinanza.

Inoltre propone di avviare un percorso formativo per gli studenti in materia di rifiuti, da far partire all'inizio del nuovo anno scolastico, e lo stesso potrebbe essere inserito addirittura nel piano di offerta formati

COTTONE suggerisce di organizzare incontri con genitori e studenti.

CICERO conferma che in primo luogo bisogna agire tramite l'informazione e solo successivamente con la repressione.

ASSESSORE CUSUMANO condivide quanto rappresentato dagli altri partecipanti, ma sottolinea come molti cittadini non siano per niente educati, basti pensare alla moltitudine di discariche abusive presenti sul territorio, e soprattutto ai rifiuti pericolosi abbandonati da ignoti.

VICARI insiste per trovare una soluzione per il compostaggio domestico obbligatorio per tutti.

Il COMITATO CITTADINO propone di fare una mappatura dell'amianto.

CICERO propone l'attuazione degli acquisti verdi estesi a tutti gli uffici della pubblica amministrazione e l'erogatore dell'acqua anziché dispenser di bottigliette, oltre che l'incentivazione dei negozi a Km0 con uso di dispenser per ridurre gli imballaggi;

COMPITI dell'osservatorio:

COMANDANTE della Polizia Municipale manifesta il proprio impegno a garantire maggiori controlli sul territorio

CICERO si impegna a elaborare un piano per la riduzione dei rifiuti che riguarderà gli esercizi commerciali  
Comitato si impegna a realizzare una lista dei comuni che aderiscono alla strategia rifiuti zero evidenziando le iniziative che questi comuni hanno adottato;

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE si impegna a trasmettere i dati che riguardano la raccolta dei rifiuti e i costi della stessa sul territorio

AIMERI si impegna a far avere i turni e i percorsi della spazzatrice.

I componenti dell'osservatorio decidono di autoconvocarsi per il 24/06/2014 alle ore 18.00 in sala giunta.

La seduta si conclude alle ore 19:00 .

L.C.S.

Il segretario  
F.to Elena Ciacio

Il Presidente  
F.to Cusumano Salvatore